

## Diana Scarpellini, ticinese in Nicaragua [www.filidiana.com](http://www.filidiana.com)



### Fornire gli strumenti giusti

Durante questi primi quattro mesi in Nicaragua, mi sono immersa nella sede di Pro Mujer a León: un patio colmo di piante tropicali, fiori urticanti, animali sconosciuti, piogge improvvise e ardenti soli d'estate. Ci vorrà un po' di tempo per capire a fondo la flora e la fauna che fa vivere questo giardino chiamato Pro Mujer in cui lavorano 120 persone in tutto il paese. La forte curiosità che mi accompagna mi permette di imparare quotidianamente qualcosa di nuovo e di continuare con lo stesso entusiasmo della partenza.

Pro Mujer è convinta che l'accesso al credito debba essere accompagnato dall'attenzione alla salute, all'educazione e allo sviluppo personale. Solo la combinazione di questi quattro elementi può trasformare le donne in attrici pensanti e critiche di questo Nicaragua dalle mille contraddizioni. È proprio questa sua politica che differenzia Pro Mujer dalle tante micro-finanziarie che negli ultimi anni sono spuntate come manghi. In vista degli investimenti che si stanno concentrando soprattutto nell'educazione finanziaria, nella salute e nello sviluppo personale, abbiamo deciso che la mia collaborazione andrà proprio ad appoggiare quest'area.

### Tempo da condividere

Le Associazioni Comunali e i Gruppi Solidali, cioè i gruppi di donne che si danno garanzia a vicenda, si riuniscono ogni due o quattro settimane per restituire la quota del credito ricevuto. Al primo posto, nell'agenda del giorno, c'è una lezione di mezz'ora impartita dalle consulenti al gruppo. In questo breve spazio ritagliato tra le grida di gioia e il pianto dei bambini, la conta del denaro e la compilazione di fogli svolazzanti, i temi proposti creano spunti di riflessione in cui le donne per un attimo pensano a se stesse, alla loro salute, ai loro diritti, al loro negozio, al loro corpo. Per mezz'ora, mentre alcune signore pensano al cibo da preparare o al banchetto del mercato rimasto incustodito, condividono esperienze, abitudini e momenti quotidiani. È proprio qui che una donna riceve gli strumenti fondamentali per trovare la convinzione necessaria a ricoprire un ruolo nella società, diverso da quello imposto dal machismo fino a oggi.

### Flessibilità e motivazione

Spesso accade che prima della partenza si discuta di un progetto, ma che in loco poi tutto cambi.. Flessibilità e motivazione sono assolutamente indispensabili! Dopo le prime settimane passate a leggere i manuali che descrivono minuziosamente le regole, le metodologie, i processi e i flussi all'interno della ONG, mi sono state sottoposte le aree in cui Pro Mujer avrebbe avuto la necessità della mia collaborazione. Una mi proponeva di lavorare nell'area della formazione. La mia esperienza bancaria poteva essere utile nell'elaborazione dei moduli di credito. Ho riflettuto alcuni giorni prima di essere certa che quello che più mi stimolava era proprio questo campo. L'esperienza bancaria non sarà il fattore più importante. Sarà invece indispensabile il mio desiderio di apprendere, la voglia di lottare per le donne, l'interesse per i temi legati alla salute, la predisposizione a stare in mezzo alla gente.... Saranno questi gli ingredienti che ci accompagneranno in questo percorso insieme e che permetteranno lo scambio di opinioni fra persone con alle spalle una cultura e una storia così diverse.

(estratto da "Punti Cardinali", giugno 2011, 7)

**Diana Scarpellini è in Nicaragua con il sostegno di Missione Betlemme Immensee – Interagire  
Segui il progetto di Diana sul blog [www.filidiana.com](http://www.filidiana.com)**